

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE A

ASCOLI-LAZIO	0-0
ATALANTA-UDINESE	1-0
BARI-NAPOLI	1-1
BOLOGNA-LECCE	2-1
VERONA-FIORENTINA	1-0
INTER-GENOA	1-0
JUVENTUS-CESENA	1-1
ROMA-CREMONA	3-2
SAMP.-MILAN	1-1

RISULTATI SERIE B

AVELLINO-TORINO	1-1
GAGLIARI-ANCONA	0-0
CATANZARO-PADOVA	0-1
FOGGIA-PARMA	1-2
LICATA-COSENZA	0-0
MESSINA-COMO	1-0
MONZA-PESCARA	2-0
PISA-BARLETTA	0-0
REGGIANA-BRESCIA	0-0
TRIESTINA-REGGINA	2-0

TOTOCALCIO

ASCOLI-LAZIO	X
ATALANTA-UDINESE	1
BARI-NAPOLI	X
BOLOGNA-LECCE	1
VERONA-FIORENTINA	1
INTER-GENOA	1
JUVENTUS-CESENA	X
ROMA-CREMONA	1
SAMPDORIA-MILAN	X
AVELLINO-TORINO	X
FOGGIA-PARMA	2
SIRACUSA-TARANTO	1
OLBIA-MASESE	X

TOTIP

1°	1) Mint di tesolo	1
CORSA 2)	Mortalone	X
2°	1) Rowdy Damsel	1
CORSA 2)	Bietolino	X
3°	1) Belbus	1
CORSA 2)	Grifo D'Assia	2
4°	1) Eruena	2
CORSA 2)	Corato Ka	1
5°	1) Fona del Lario	1
CORSA 2)	Gino Izzo	X
6°	1) Minzen Lady	X
CORSA 2)	Canolu	1

Montepremi lire 28.098.726.768 (record stagionale). Al +13- lire 6.883.000; al +12- lire 299.200

Un'espulsione riduce il Bari in 10, Carnevale pareggia nel finale Ma la crisi non è finita

L'Inter si porta a 3 punti ed è sola al secondo posto Ma quanta fatica per battere 1-0 il Genoa

Il Verona vince ancora e inguaia la Fiorentina La Roma terza assieme a Sampdoria e Milan

Le fatiche del Napoli

Il primato logora chi ce l'ha

E nel big-match di Genova cinque minuti di fuoco tra Samp e Milan Ancelotti rientra, fa subito centro e confeziona il pari



Carlo Ancelotti, nato a Reggio (Reggio Emilia) il 10-6-1959, alla sua terza stagione con il Milan; ieri ha fatto il suo rientro in squadra 33 giorni dopo l'artroscolpita e ora si appresta a giocare la Targa Cup a Tokio contro il Nacional di Medellin. Sotto Serena esulta a san Siro

Sacchi ritrova la squadra e vola a Tokio

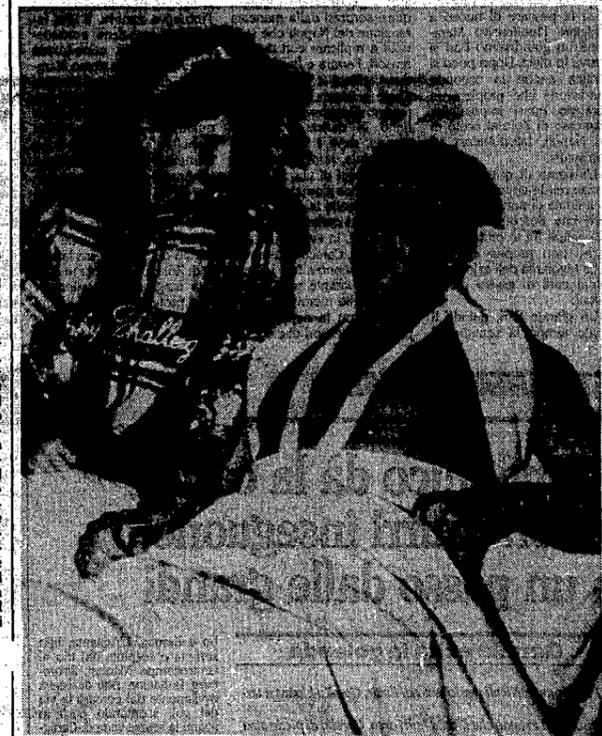
Qualcuno tra i rossoneri, evidentemente, aveva le antenne già sintonizzate su Tokio e la Sampdoria, con una rete in mischia di Wierchowid, era riuscita a portarsi in vantaggio nel big-match del Marassi. Ma Carlo Ancelotti, 33 giorni fa sotto i ferri del chirurgo per l'asportazione del menisco superstite, ha sfidato i denti ed ha convinto Sacchi a farlo entrare nella ripresa per sostituire Fuser. Ebbene, proprio lui, la vera anima del Milan assieme a capitano Beresi (rientrato anch'esso ieri dopo l'operazione alla spalla), ha scocciato da circa venti metri il tiro che ha regalato al Milan un preziosissimo pareggio. Ho segnato insolitamente con il sinistro - ha ironizzato Ancelotti al termine della partita - forse il professor Perugia oltre che togliermi il menisco mi ha raddrizzato la mira del piede sbagliato. Così, con il suo alleato ritrovato, il Milan può dare il via all'operazione Targa Cup. I rossoneri partiranno stamattina alle 10.05 da Linate diretti a Parigi da dove, nel pomeriggio, spiccheranno il volo alla volta di Tokio. L'arrivo in Giappone è previsto nella notte tra martedì e mercoledì. Il Milan affronterà il Nacional Medellin a mezzogiorno di domenica 17 dicembre, quando in Italia saranno le 4 del mattino. I rossoneri recupereranno la partita di campionato con il Verona mercoledì 20.



Cade rovinosamente in gara in Val d'Isère In aereo arriva a Bologna: oggi verrà operato?

Tomba dalla neve all'ospedale

Spalla fratturata



Tomba dolente al «Rizzoli» insieme alla sorellina Alessia; in alto mentre scende dalla autoambulanza

WALTER GUAONELI

BOLOGNA. Alberto Tomba, caduto rovinosamente in Val d'Isère nel corso del SuperG è arrivato ieri pomeriggio alle 17.40 all'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna a bordo di un aereo privato. Lo sciatore è sceso con le proprie gambe dalla scialletta ed ha concesso qualche battuta ai giornalisti e fotografi che l'attendevano. «Finché si riesce a camminare - ha detto sorridendo - va ancora bene».

Tomba aveva la spalla sinistra fasciata, indossava ancora i pantaloni della tuta da gara, un giubbotto marrone e in testa portava un berrettino nero. Un'ambulanza lo ha poi condotto all'Istituto ortopedico Rizzoli. All'ospedale l'azzurro è stato accolto da numerosi pazienti. Era accompagnato dal padre Franco, dalla madre,

dal 30 ai 60 giorni. Nella giornata odierna verrà comunque presa una decisione sull'effettuazione o meno dell'intervento chirurgico di riduzione della frattura. I medici sentiranno soprattutto gli orientamenti dei genitori dell'atleta. «Ad ogni modo - ha detto Tomba scherzando - deciderò io se operarmi o no. Prima di entrare nella stanza doppia riservata al terzo piano, l'azzurro ha avuto ancora una battuta di spirito: «Potrei avere una singola, magari coi fiori». Alberto Tomba alle 19.30 ha cenato: brodino e una mela, poi ha iniziato a rispondere alle tante telefonate di amici, conoscenti e tifosi che volevano sincerarsi sulle sue condizioni e fargli gli auguri.

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDI 12
● Sci. Coppa del Mondo del Sestriere: supergigante maschile

GIOVEDI 14
● Pallavolo. Serie A1 maschile

VENERDI 15
● Calcio. Zurigo, sorteggio quarti di finale delle coppe europee
● Tennis. Stoccarda: Germania-Svezia, finale Coppa Davis (fino a domenica 17)
● Sci. Val Gardena, Coppa del Mondo maschile, discesa libera

SABATO 16
● Ciclismo. A Milano, presentazione Giro d'Italia
● Boxe. Aosta, mondiale massimi Wbo: Damiani-Netto
● Sci. Val Gardena, Coppa del Mondo maschile, discesa libera - Panorama Resort (Canada), discesa libera femminile

DOMENICA 17
● Calcio. Tokio, Toyota Cup: Milan-Nacional Medellin - Serie A, B, C1, C2. Basket. Serie A1, A2. Pallavolo. Serie A1. Rugby. Serie A1. Sci. Madonna di Campiglio, Coppa del Mondo maschile, slalom speciale - Panorama Resort (Canada), discesa libera femminile

CALCI IN TV

Pippo esporta l'Italietta Mundial

MARCO FERRARI

Tiriamo un sospiro di sollievo: abbiamo passato indenni la prima vera settimana mondiale. L'Italia baudiana è scesa in campo con i suoi alfieri più rappresentativi e i suoi stereotipi più nobilitati: Sofia che perde la scarpa, «O sole mio», Pulcinella e la pizza, il fantasma di Carraro, i denti di Totò Matarrese. Scusate, dov'era il maestro Caruso?

L'Italia vicino all'Europa? No, quella era l'Italia di Baudouin, l'Italia della Rai, di Viale Mazzini e dintorni, l'Italia che vorrebbe stare in Europa. Se un'occasione l'avevamo, era proprio la presentazione del girone per la Coppa del Mondo. Invece, eccoci lì, davanti a mezzo mondo collegato in diretta, a mostrare ancora la nostra faccia di sempre, quella turistica, quella da cartolina, quella della provincia esotica dell'Impero: farà piangere gli emigrati italiani, farà inorridire il resto del pianeta.

E questo non è che un anticipo, chissà chi scenderà in campo di qui a giugno, che contorni televisivi ci toccherà subire durante l'evento sportivo dell'anno? Sospesi nell'enigmatico dubbio, una certezza l'abbiamo: ci dovremo accontentare, per quanto nostalgici, saudade, rammarichi e rimpianti come se la vita fosse un eterno passato (che comincia immancabilmente negli anni Sessanta).

Infine una annotazione sui commentatori oriundi che, sulla scia di Herrera e Sivori, spopolano ormai su tutte le reti. Telemontecarlo, sabato

che solitamente spaventano i fratelli Abbagnale.

Ci hanno tirato un po' su, in questi giorni, i commenti di Gianfranco De Laurentiis a «Dribbling» e di Gianni Minà che ha inaugurato sabato la sua nuova rubrica «Un mondo nel pallone». Almeno in questo caso la sveltezza e la padronanza del mezzo l'hanno fatta da padrone, anche se pregheremmo Minà di risparmiarci il solito bagno di nostalgia, saudade, rammarichi e rimpianti come se la vita fosse un eterno passato (che comincia immancabilmente negli anni Sessanta).

Infine una annotazione sui commentatori oriundi che, sulla scia di Herrera e Sivori, spopolano ormai su tutte le reti. Telemontecarlo, sabato